



Settore Amministrativo per la Sicurezza

AVVISO DI VERIFICA PRELIMINARE
Riservato al Personale dipendente dell'Università di Roma "La Sapienza"

LA RETTRICE

- VISTO l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO l'art. 5, comma 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi individuali di lavoro autonomo a soggetti esterni all'Ateneo emanato con decreto rettorale n. 1645 del 29 maggio 2019 in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";
- VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"*;
- VISTI il decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE concernenti l'impiego di microrganismi geneticamente modificati);
- VISTO il Regolamento del Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro di Sapienza Università di Roma, emanato con il decreto rettorale n. 1457 del 19 Maggio 2015;
- CONSIDERATO che in data 19 giugno 2023 verrà a cessare il contratto di prestazione professionale stipulato con l'Esperto "Rischio Biologico" Dott.ssa Lucia Marinelli per le necessità connesse con l'applicazione del decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE);
- VISTA la necessità di conferire un nuovo incarico di Esperto Rischio Biologico da svolgersi presso questa Università, ai sensi del decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE);
- CONSIDERATA la necessità di procedere alla verifica preliminare in ordine alla possibilità di utilizzare il personale dipendente dell'Università per il



conferimento del sottoelencato incarico, si rendono noti i seguenti elementi:

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

L'esperto Biologo dovrà svolgere, sotto il coordinamento dell'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza le seguenti attività:

- a) redazione di un documento in cui siano descritti i criteri applicabili per la valutazione e gestione del rischio biologico nell'Ateneo;
- b) individuazione e valutazione dei fattori di rischio biologico e delle interferenze con gli altri rischi;
- c) individuazione delle misure di prevenzione e protezione più idonee a garantire la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro;
- d) individuazione delle misure di protezione dei lavoratori occupati nei laboratori di ricerca e dei soggetti a questi equiparati ai sensi dell'art. 2, c. 1 lett. a) del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008;
- e) programmazione degli interventi a fronte di un rischio biologico accertato;
- f) individuazione dei dispositivi di protezione individuale più idonei rispetto al rischio biologico individuato;
- g) valutazione del rischio biologico legato alla sede fisica (legionella, microfunghi, ecc..) e relative misure di prevenzione e protezione;
- h) controllo della gestione dei rifiuti pericolosi a rischio infettivo prodotti nelle strutture e relative indicazioni;
- i) assistenza al singolo Datore di Lavoro per gli adempimenti previsti dal Titolo X e X-bis del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e del decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001 (Attuazione della direttiva 98/81/CE sugli impieghi confinati di MOGM).

L'esperto dovrà elaborare e/o aggiornare, per ciascuna Unità Produttiva dell'Ateneo e per singolo plesso, ogni documento necessario alla corretta redazione, da parte dei Datori di Lavoro, del Documento di Valutazione del Rischio di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. in materia di Rischio Biologico con i contenuti di cui ai precedenti punti a) b), c), d), e) f) e g), e comunque con quanto previsto dal Titolo X e X-bis del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo n. 206 del 12 aprile 2001.

L'esperto dovrà altresì effettuare la formazione specifica dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati relativa al rischio biologico e gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e ss.mm.ii..



L'Esperto dovrà elaborare, a seguito dei sopralluoghi presso i singoli depositi temporanei, specifici report di sopralluogo e relativo Piano delle Misure di Adeguamento secondo i format individuati dall'Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza.

REQUISITI DI AMMISSIONE E CRITERI SELETTIVI

I requisiti di ammissione e i criteri selettivi della procedura di valutazione comparativa sono:

Laurea specialistica o magistrale ovvero vecchio ordinamento in Biotecnologie o Scienze Biologiche o, in alternativa, Laurea triennale in Biotecnologie o Scienze Biologiche e Master Universitario di I livello attinente alla professionalità richiesta.

Per l'assegnazione dell'incarico saranno valutati i seguenti elementi: titoli posseduti dai candidati e colloqui.

Il punteggio riservato ai titoli è fino ad un massimo di 60 punti così ripartiti:

1. Titoli di studio fino ad un massimo di 16 punti così ripartiti:
 - a) Titolo di studio previsto per la partecipazione alla presente procedura con valutazione del voto conseguito:

Diploma di Laurea fino ad un massimo di 6 punti
 - b) Specializzazione e/o Dottorato attinenti l'incarico, sino ad un massimo di 10 punti
2. Esperienza professionale specificatamente attinente alla qualificazione richiesta fino ad un massimo di punti 20.
3. Iscrizione all'Albo professionale sino ad un massimo di punti 3
4. Incarichi attinenti formalmente attribuiti sino ad un massimo di punti 8
5. Pubblicazioni attinenti all'incarico fino ad un massimo di punti 10
6. Corsi specifici sulla sicurezza fino ad un massimo di punti 3

Il punteggio riservato al colloquio è fino ad un massimo di 40 punti. Il colloquio si intende superato al raggiungimento di un minimo punteggio pari a 20.



Il colloquio verterà su temi relativi all'attività da svolgere.

DURATA DELL'INCARICO

L'incarico avrà durata di 36 mesi.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Coloro i quali siano interessati alla prestazione professionale dovranno far pervenire entro il termine di 10 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Portale Trasparenza di questa Università:

1. la propria candidatura;
2. il curriculum vitae attestante i requisiti richiesti;
3. il parere favorevole del Responsabile della struttura di appartenenza;

al Settore Amministrativo per la Sicurezza
Ufficio Speciale Prevenzione, Protezione e Alta Vigilanza
I piano, Clinica Ortopedica
Tel. 06 4969 4185 (34185) – 06 4991 4166 (34166)
sas@uniroma1.it

Il presente avviso sarà pubblicato sul Portale della Trasparenza degli Uffici della Sicurezza.

F.to LA RETTRICE

DECRETO N. 335/2023

PROTOCOLLO N. 13332 DEL 10/02/2023